

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massonetti & Voutier

Notizie dal Friuli

Questioni scolastiche

Per la riforma del monte Pensioni (1)

Sono appena passati 33 anni, dacché fu fondato il provveditorato istituto del Monte pensioni dei maestri elementari...

meritorio. Questa è la riforma radicale da attuarsi subito; questa è la proposta che io presento a tutti i colleghi d'Italia...

X Congresso Magistrale Friulano

La Presidenza dell'Associazione Magistrale Friulana Umberto Caratti ci comunica con preghiera di pubblicazione...

Per chi emigra

Non assicuratevi contro la respirazione. Il Commissariato di Emigrazione dissuade gli emigranti dall'acquistare polizze di assicurazioni contro il rischio della respirazione...

da Gemona

L'Assemblea dei contribuenti alla Cattedra d'Agricoltura. Ebbe luogo ieri l'ordinaria assemblea annuale dei contribuenti a questa Cattedra d'Agricoltura...

da Tarcento

Il saluto al dott. Alberti. Ieri sera all'Albergo «Marconi» venne offerto una bicchierata al dott. Alberti che è stato nostro commissario prefettizio...

da Pordenone

Per l'artiglieria a cavallo. Il Prefetto ha pubblicato il decreto col quale si autorizza l'Ufficio di fortificazione di Udine ad occupare in mappa di Pordenone i fondi necessari per la sistemazione ed acquartieramento dell'artiglieria a cavallo...

Dato che il bilancio della sezione si chiude con un notevole residuo attivo, di danaro di devolvere eventualmente tutto o parte di esso alle iniziative della Cattedra.

da Tolmezzo

I bimbi poveri al mare e al monte. Il presidente del Comitato «Beneficenza, Cottura e Svago» ha aperto un concorso a tutto il 6 corr. a 10 posti gratuiti per la cura del mare ai bambini poveri di questo comune.

da Buttrio

L'asta epizootica. Con decreto di ieri il comune di Buttrio è stato dichiarato zona infetta da afta epizootica, sono state emesse le opportune disposizioni per contrastare il diffondersi del terribile morbo.

da Orsaria

Preceduta dal fante. Certo Grinovero G. Battista causa la rottura del pavimento del fante precipitò nella stalla sottostante riportando delle lesioni di una certa entità al torace ed alla testa.

da Tricesimo

L'arrivo di cavallegeri. Tra qualche giorno saranno qui sei cento cavallegeri del «Monferrato» per le esercitazioni tattiche.

da Aviano

Caduta mortale. Il giovinetto Domenico Depianto Vicini, di Soprano, ieri sera era salito sopra un gelsu a cogliere more.

da Feletto Umberto

Condannato a Venezia. Il nostro compaesano Feruglio Ruggero d'anni 33 fu condannato dalla Pretura di Mestre a tre mesi di reclusione per minacce a mano armata in danno di tal Toso Beniamino.

da Tarcento

Il saluto al dott. Alberti. Ieri sera all'Albergo «Marconi» venne offerto una bicchierata al dott. Alberti che è stato nostro commissario prefettizio.

da Pordenone

Per l'artiglieria a cavallo. Il Prefetto ha pubblicato il decreto col quale si autorizza l'Ufficio di fortificazione di Udine ad occupare in mappa di Pordenone i fondi necessari per la sistemazione ed acquartieramento dell'artiglieria a cavallo...

A volo a Codroipo

5. - Ieri il tenente Scarpa su Farman 70 H. P. della nostra scuola di aviazione militare si è portato a Codroipo discendendo felicemente nel campo di «Beano».

da Sacile

Il servizio ostetrico. Col 1 giugno, ha assunto servizio la nuova levatrice signora Broilo Raffaella Giovanna, destinata al primo reparto (Capoluogo, a sinistra del ponte delle Castagne, Villorba, S. Giovanni del Tempio, e S. Odorico); alla signora Farina Barbara spetta il secondo (Capoluogo a destra, Roncho, S. Michele e Pramaggiore); e alla signora Zanin Giuseppina, il terzo (Carolano, S. Gio. di Livezza, Topaligo, Vittoria e Schiavoi).

da Porcia di Pordenone

Consiglio Comunale. Domenica 8 corrente si radunerà il nostro Consiglio Comunale per trattare sull'importante oggetto: «Servizio automobilistico Pordenone-Orterzo».

Gli «Anniversari sentimentali» di Ezio M. Gray

Giulietta Drouet e Victor Hugo

Trionfatore realmente fu Victor Hugo in ogni campo. Mai corona d'alloro fu più fresca e più folla della sua e - a maggior stupore - gli alberghi onde le fronde gloriose si spiccavano per il suo capo crescevano nei domini più vari.

Tutto gli sorridera. La sua fecondità letteraria non era inferiore a quella di Bossuet o di Cicero; il suo verso assumeva senza fatica la svellezza della gurgie milanesi o l'ampiezza severa delle Halles di Bruges; il pessimismo che era tuttavia già nato col Talne, col Goncourt, col Baudelaire e che doveva caratterizzare la mentalità della Francia per un cinquantennio, non riusciva a menomare il clamore di gioia, di fede, di grandezza che i suoi versi sollevavano in tutto il popolo.

Tutto gli sorridera, ma ciò non gli sarebbe bastato se in quel tutto non fosse stato compreso l'Amore. Ora per miracolosa avventura anche l'Amore volle accompagnarci al poeta nel suo lungo cammino di gloria.

Giulietta Drouet veniva di lontano. Non così di lontano come la «Venere Nera» che tradiva Baudelaire con un parucchiere («Molière, almeno - diceva Baudelaire - era tradito con dei marchesi») e come la Mimì che si batteva per istrada con Murger; tuttavia la Drouet della quale ora Ettore Fleischmann, incorreggibile «potinier» pubblica una storia minuziosa imbotita di pettegolezzi, di acrobazie, di divagazioni, poteva consegnare a Victor Hugo una discreta... genealogia di amori. Predier l'aveva avuta per moglie per una delle caritatevoli della casa imperiale agli invalidi, con Alfonso Karr viess alcuni mesi del 1823; tre

da Sacile

Il servizio ostetrico. Col 1 giugno, ha assunto servizio la nuova levatrice signora Broilo Raffaella Giovanna, destinata al primo reparto (Capoluogo, a sinistra del ponte delle Castagne, Villorba, S. Giovanni del Tempio, e S. Odorico); alla signora Farina Barbara spetta il secondo (Capoluogo a destra, Roncho, S. Michele e Pramaggiore); e alla signora Zanin Giuseppina, il terzo (Carolano, S. Gio. di Livezza, Topaligo, Vittoria e Schiavoi).

da Porcia di Pordenone

Consiglio Comunale. Domenica 8 corrente si radunerà il nostro Consiglio Comunale per trattare sull'importante oggetto: «Servizio automobilistico Pordenone-Orterzo».

Gli «Anniversari sentimentali» di Ezio M. Gray

Giulietta Drouet e Victor Hugo

anni dopo doveva all'ex-prefetto ed impresario Kurel il suo debutto al teatro di Bruxelles e all'Odéon; il 1833 la trovava in gran lusso nel palazzo di un principe siberiano ed era come sua amica che alla prima recita di «Lucrezia Borgia» ella agiva a fianco della George. Teofilo Gautier giura che vi recitò bene, ma ciò non si poté certo ripetere alla prima recita di «Marie Tudor», al cui clamoroso insuccesso la Drouet prese viva parte.

Il martedì grasso 1833 il ballo degli artisti al Gymnase non vide - contro il solito - Victor Hugo e la Drouet. Essi avevano il meglio a fare: si davano alla gioia del loro primo convegno d'amore e tanto felice ne usciva il poeta da dichiarare che tutte le ore di quella notte gli attraversavano la mente l'una dopo l'altra come altrettante stelle che passavano dinnanzi all'occhio dell'anima sua.

Quando la Drouet aveva cinquant'anni si diceva ancora che le sue spalle erano le più belle di Parigi ed Hugo arrivava a dire che era la più bella persona del suo secolo: è noto che Hugo amava le iperboli. Certo, se il ritratto del Noè ci lascia freddi, non si può leggere senza esitazione quel «croquis» del Gautier in cui il più grande ritrattista senza penne affermava che Giulietta poteva concorrere per la bellezza con le giovani ateniesi che lasciavano cadere i loro veli dinnanzi a Prassite e meditante la sua Venere.

Non è sola bellezza tuttavia consolarci un legame che la morte soltanto può sciogliere e neppure il talento teatrale di Giulietta, sebbene gli amici stessi dell'Hugo non osassero disilludere il suo candido entusiasmo. Ciò che valse alla Drouet la fedeltà quasi assoluta del poeta per la totale di lei dedizione, fu - non ultima cosa - la delicata preoccupazione di Giulietta di agire in modo tale che il conservare per sè l'amante non lo avesse a staccare da una famiglia dalla quale ella riconosceva per lui la necessità materiale e l'affettuosa. Bisogna dire che altrettanto buon volere fu spiegato dall'opposta parte.

Vi è basti una lettera inquietata dello suocero di Hugo sulla durata dell'avventura, ma la vera interessata, la moglie Adele, si manteneva dignitosa e silenziosa, sente fin dai primi mesi che di fronte alla irreversibilità del legame la propria salvezza e la quiete del poeta dipendevano da lei. E l'abdicazione del proprio privilegio matrimoniale nelle mani di Giulietta è spontanea. L'intrusa diventa una alleata e l'alleata riconoscerà tanto la nobiltà del gesto, che l'accretta già sulla soglia del focolare domestico, che parlando di Adele Hugo al poeta la chiamerà «ta courageuse et digne femme» e Hugo dal suo canto pur nei viaggi intimi con Giulietta in Bretagna e in Normandia non lascia scappare giorno senza scrivere alla moglie in prosa affettuosa e in versi arguti, senza che questo vario accostamento della moglie e dell'amante abbia mai sapore di equivoco o di volgarità.

glio il fiorire la propria casa di donne belle, il circondarsene come di una siepe profumata, il baciarle ad ogniuna la mano con religione ed il sentirsi ricambiato con un omaggio tenero e sincero che saliva verso di lui come verso un Dio bello, maestoso e buono. Nel 1862 aveva scritto a Georges Sand: «Mi accorgo che vi amo; per fortuna sono vecchio», ma nel 1845, allorché Luigi Filippo lo aveva fatto Pari in Francia la sua linea di buona guerra robusta ancora lo aveva spinto a vagabondaggi amorosi che aveva compromesso la sua serietà e nociuto alla sua fama, come quella sorpresa giudiziaria effettuata dal pittore Briand che lo aveva colto con sua moglie di un modesto rifugio amoroso e l'aveva posto in posizione ridicola, e succinta di fronte al rappresentante della legge. Scappatella umoristica e che i suoi amici sfruttarono, ma presto l'oblio ricoprì la tardiva ragazza; vi era molta indulgenza in tutti gli «grand et charmant coupable». Moglie e amante naturalmente, furono tra le prime a perdonare: la prima per una similtudine più o meno cosciente, la seconda per la certezza che gli anni avrebbero ornato l'ardore del poeta.

E la calma amorosa venne presto; si incaricarono di procurargli le gravi vicende politiche della quali rifiutò sempre più la devozione di Giulietta. Quando nel colpo di Stato del 1851 la popolarità di Hugo e la vena della sua nuova fede repubblicana lo poterò tra i più acri avversari di Napoleone, all'attività di Giulietta egli dovette la salvezza; a lei sola che per le vie spazzate della moschetteria lo trascinò in vettura, di porta in porta, dagli amici più fidi, e non ristette sino a che non lo vide partire travestito per Belgio.

Si è in questo primo esilio che gli scoccoro dalla sonante cucina del cervello le più vigorose puglie di inettività antidipotica, mentre la miseria rosicchia il suo peculio ed il ministro dello interno può, senza offenderlo, regalargli sei camice. Sono giorni digiuno e di febbre cui seguono il secondo esilio a Jersey ed il terzo a Guernesey.

A Guernesey la vita di famiglia si riorganizza la moglie ed i figli sono a fianco del poeta. La sua vita economica migliora, la sua fama si impredigli, la sua speranza dell'avvenire si rinfancia. Dove è Giulietta? Non lontano. E' in una fiorita casa, donatole dal poeta e dove il poeta stesso la raggiunge ogni sera.

E' immorale ciò? A noi non sembra quando Adele Hugo stessa lo sa e lo ammette, essa che, apprendendo l'eroica condotta di Giulietta nelle giornate sanguinose del dicembre, le è andata incontro a ringraziarla come una sorella amata.

Quando - dopo cena - il poeta prende a parlare con la sua voce grave e un'armonia di forza, di nobiltà e di grazia emanata dalle sue parole, avviene talvolta che Hugo si interrompe per domandarsi con bontà: «Adele, dormi?» e la buca Adele svegliata di soprassalto risponde senza convinzione: «Caro ti pare che io possa dormire quando tu parli?», ma già le palpebre le ricadono sugli occhi. E allora il poeta si alza dolcemente e se ne va all'altra casa, dove non si dorme quando egli parla dell'avvenire e della patria e dove ogni parola trova la sua eco di intelligenza e di amore. Adele lo sa ed ha il buon senso di capirlo; gli amici sanno che vi sono due case e vanno in ambedue senza ipocriti stupore. Nemmeno si stupiranno quando al banchetto trionfale dato dal Lacroix al poeta, questi siede raggiante e sereno avendo alla destra Adele e a sinistra Giulietta.

# Cronaca Cittadina

## Il Congresso Nazionale fra Commercianti

Come è noto domenica mattina, alle ore 10 nella sala della Fenice a Venezia si inaugurò il Congresso Nazionale dei Commercianti. La sera stessa la Camera di Commercio darà nella sua sede il primo ricevimento ai Congressisti, e per lunedì sera il Casino di Commercio nella sua magnifica sede di Procuratie Vecchie sta preparando un sontuoso ricevimento alle Rappresentanze che vengono da ogni parte d'Italia. La Piazza sarà illuminata a giorno, e suonerà il concerto municipale.

Per aderire al desiderio di diversi congressisti, martedì mattina si farà vacanza, e il Comitato ha già disposto di due servizi speciali di vaporetto, uno per visitare la Marittima, il Cotoneificio e gli stabilimenti frigoriferi; e l'altro per visitare Merano, le fabbriche di conterie e vetrerie.

Sono annunciati gli arrivi di diverse delegazioni: Roma manda 55 delegati, Milano 80, Torino 40 e così via sino alle rappresentanze dei centri più lontani, come Palermo, Messina, Bari, Napoli.

Per rendere più regolare ed evitare i soliti inconvenienti, il Comitato da domani inizierà la distribuzione al domicilio delle tessere, distintivi ecc. ai congressisti veneziani.

Verranno trattati i temi seguenti: Argomenti proposti dal Comitato esecutivo: I. Legislazione e questioni relative alle Società Anonime, ai trust, sindacati, ecc. - II. Legislazione fiscale. - III. Istituzioni e questioni giuridiche commerciali. - Proposti da altri enti: Sulle nuove tariffe ferroviarie - Sul contratto d'impiego. - Della riforma fiscale e legale della Società per azioni. - Tariffe autonome e trattati di commercio. - La smobilizzazione dei crediti. - I trust in rapporto alle condizioni presentate dall'Economia nazionale.

La riforma liberata del regime fiscale degli zuccheri - Per sviluppare il commercio e la industria nazionale e in rapporto al nuovo orientamento politico commerciale italiano - La Navigazione fluviale - La provvigione sulle cambiali in scadenza - I protesti Cambiali e le banche - Si deve o no far ritorno alla istituzione dei tribunali di Commercio? - Il dazio consumo sul vino - Il commercio girovago - Della necessità d'iniziare con metodo la penetrazione commerciale nell'oriente e nelle colonie italiane oltre canale - La procedura dei piccoli fallimenti - I procedimenti contravvenzionali e la buona fede del commerciante.

Della nostra città si recheranno all'importantissimo convegno il cav. Giuseppe Vester Presidente della Associazione Commercianti ed i signori Luigi De Gloria, Pietro Pauluzzi e Luigi Degani in rappresentanza della Associazione stessa e rag. Mario Agnoli in rappresentanza della Camera di Commercio.

## Commoventi funerali ad un giovane studente

Nelle prime ore di mercoledì mattina cessava di vivere il giovanotto quindicenne Antonio Monteria, figlio del sig. Leonardo, noto commerciante in vini.

Alle ore 5.30 pom. di giovedì hanno avuto luogo i funerali del compianto Toni che riuscirono una solenne e commovente attestazione di affetto e rimpianto.

Nel corteo notammo le seguenti corone:

F.lli P. D. Provvigionato - Fabiani Michele - I compagni al caro Toni - F.lli Pisto e Saracino - Provvigionato Giuseppe - Famiglia Giardi Stella - I zii Nicola e Germina - Luciano Giardi. Sopra la bara posava una splendida corona di fiori freschi « I tuoi addolorati genitori ».

Al lati del carro funebre reggevano Cordoni i Sig. Varmo Del Negro - Oberoffer - Da Cilia - Studenti della III Tecnica compagni del Toni. Subito dietro la carrozza seguivano i fratelli e le sorelle piangenti, molte signore vestite a gramaglia e molti conoscenti ed amici. Diversi studenti della III Tecnica con bandiera, venivano poi i signori: F.lli Pisto, F.lli Saracino, Mastrapaqua, Giardi, Matteo e Maurizio Soccomaro, rag. Tomasselli, A. Molinari, G. Dal Dan, Paolo e Nicola Larocca, Olivo Mondini e Aldo, F.lli Fischietto, Ugo Zilli, Angelo Tonini, A. Vanini, E. Marussig, E. Surolo, A. Lazzarini, Fabiano Carmine, Ant. Guarni, Roberto Signorini, Ernesto e Adolfo Prosdocimo, Carlo Bevilacqua, Giacomo della Savia, Rossi Nino, Gna, e Gaetano Buffa, Della Savia Giovanni, Dolce Galliano, Gius. Cominotti, Piva Italo, Cecco Giovanni, Stefano Soccomaro, Patrizio Primo, Gior. Variolo, Pietro Micheloni, Giacomo Larocca, Gius. Bevilacqua, Demetrio Modonutti.

Antonio Dal Dan in rappresentanza della Scuola Tecnica, Ferdinando Bodini, Umberto Cappellani, Enrico Cavigli, Fernetto Ricatti, Luvisoni Giovanni e Ovidio, Giona Ceschiutti, Marco Bruno, Ermanno Bruno, Sala Cesare, Gius. Bisazza, Pietro e Giovanni Zanin, Augusto Piccoli, Bevilacqua Carlo, Martinis Guido, G. De Leo, Dr. Vittorio Bortoloso per il Direttore prof. Roberto Lazzari, Prof. Pietro Sesame, Nigri Gius., Cominotti Gius. ecc. ecc.

Dopo l'esequia nella Chiesa del S. Redentore il corteo proseguì per il Cimitero.

Alla desolata famiglia così dolorosamente colpita le nostre più sentite condoglianze.

## Il nuovo comandante del circolo di finanza

L'altro giorno è arrivato il maggiore cav. Luigi Cucardi, proveniente da Lecce, nuovo comandante del Circolo delle guardie di finanza.

A lui il nostro benvenuto.

## La ricevitoria postale in via Gemona

Il Ministero, ha partecipato essere stata decretata la istituzione della nuova ricevitoria postale in via Gemona. Si sta provvedendo al concorso per la nomina del titolare di essa.

## Beneficenza

La Spett. Famiglia Muzzati elargì lire 100 (cento) alla Pia Casa di Ricovero in morte della Sig.ra Giovanna Muzzati.

La prepositura, sentitamente ringraziata.

La rispettabile Ditta Macerata Pietro di Venezia, in memoria della teste defunta Muzzati Giovanna elargì lire 50 (cinquanta) a questa Congregazione la quale con tutta riconoscenza ringrazia.

## Per il palazzo postale

Roma, 5. - Il Consiglio dei ministri riunitosi stamane a Palazzo Braschi ha approvato, tra altro, la convenzione con la città di Udine per la costruzione del palazzo postale.

## Società Dante Alighieri

I signori coniugi Billa, per onorare la memoria della compianta Giovanna Muzzati, in sostituzione di corone versarono alla Dante Alighieri la somma di lire 25.

La Presidenza vivamente ringrazia.

## Il telefono del Paese porta il N. 211

La sola Ditta che possa far da ora senza reclame è la Zecca

## Sotto i cipressi

Ieri sera, dopo breve malattia, cessava di vivere, nella nostra città, il dott. Luigi Braidotti, che per ben 25 anni resse la condotta medica di Trivignano Udinese e che da un anno appena era stato collocato a meritato riposo.

Professionista valente e scrupoloso cittadino intemerato, la sua scomparsa sarà sentita con vivo dispiacere da quanti ebbero fortuna di avvilcarlo ed apprezzarne la doti dell'animo.

Al fratello dott. Federico Braidotti, al nipote rag. Bon ed ai congiunti tutti, le nostre più sincere condoglianze.

## Banda Municipale

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.12 alle 22 in Piazza V. Em.:  
1. Marcia brattone Fauchey  
2. Intermesso a) «Silvano» Mascagni Sogno b) «Racitti»  
3. Ouverture «Mala di Portici, Auber  
4. Atto 1° «Ballo in maschera, Verdi  
5. Scene pittoresche Massenet

## Da Udine a Bologna

Il signor Giuseppe Indri, capo ufficio vaglia presso la nostra posta, è stato trasferito a Bologna.

Al distretto funzionario meritamente apprezzato dai suoi superiori e ben voluto dal pubblico auguri di sempre migliore carriera.

## Onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Ariavich Rosa ved. Bazzaro: Modonutti Agostino I, Codutti Vittorio I; di Corina Sandri: Antonio Agosti e Nipoti 2; di Boni acci Piusi di Tricesimo: Cav. Giusto Venier, 2, Lucio De Gloria 3, Fantoni Pietro 2; di Carolina Viezzi: Arturo Lunazzi 1.

Alla Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Sandri Corinna: Lunazzi Pio I, Giuseppe Belgrado I, Dorati Emilio I, Zavatti Michele I, Valle Giovanni I, Bosetti Arturo 2, Morassi Emilio 0.00, Beltrame Vittorio 0.50, Miani Luigi I, Gori Angelo I, Fas Giacomo I, Falomo Ugo I, Cremese Gio Batta I, Manganotti Antonio I, Venturini Teobaldo I, Mascherini Antonio 0.50, Bottoni Angelo I; di Muzzati Giovanna: Fam. Spezziotti 5, Camuffo Antonio 1.

## L'affare Volpi

Il giudice istruttore avv. Leone Lusinato, continua con l'attività e l'acume che gli son ben noti l'istruttoria per lo scandalo Volpi.

Da queste indagini è risultato che il Volpi non si era limitato a scontare effetti falsi presso privati di qui, ma che era riuscito a scontare cambiali con le firme false degli avvocati Franceschini anche presso la «Banca popolare cooperativa» di Rovigo e la «Banca Veneta di Venezia».

Gli effetti scontati presso questi istituti si aggirano in media alle 3 mila lire ciascuno e complessivamente raggiungono una cifra di 10 o 15 mila lire.

Si ha ragione di credere che effetti falsi siano stati scontati anche presso un istituto di Verona.

## Arresto d'un salito

È stato arrestato da un vigile rurale e consegnato al R. Carabinieri certo Pitolo Giorgio di Pietro d'anni 25, un povero scemo che vivacchia suonando le campane di S. Quirino, il quale era stato sorpreso mentre commetteva atti inopportuni su un bimbo dodicenne.

## Camera di Commercio

La richiesta della Società Nazionale dei Servizi Marittimi, è stata sospesa fino a nuovo avviso, l'accettazione delle merci in servizio esportativo ferroviario marittimo, via Genova per la Sardegna e la Libia.

## Revoca del fallimento Morassutti

In seguito all'opposizione del fallito, rappresentato dall'avv. Giovanni Levi, ed alle risultanze della procedura fallimentare compilata dall'avv. Secondo Zanuttini, con sentenza d'oggi il nostro Tribunale ha revocato il fallimento del falegname Morassutti Giovanni.

## Il Mozartile Medarini

... tanto per uso interno che per uso podermico è prescritto dal maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

## TEATRI e CINE

**Teatro Sociale - Novo Cine**  
Questa sera nuovo programma eccezionale:  
1. PATHE JOURNAL: nuova edizione con importanti attualità.  
2. IL SERPE: grandioso dramma passionale in 2 atti. Film di 1000 metri.  
3. SULLA PUNTA DEL NASO...: Scena comica in 1 atto.  
Le rappresentazioni incominciano alle ore 18.30.

**Teatro Minerva - Cinema Varietà**  
Programma insuperabile per venerdì, sabato, domenica.  
VALATE DELLA NORMANDIA. Splendide film dal vero.  
ALL'OMBRA DELLA CORONA. Superbo capolavoro drammatico in 4 atti che destò in tutte le principali città d'Italia il più strepitoso successo. 1800 metri di pellicola.  
La primaria compagnia Italiana di Burattini diretta dal celebre Ugo Campogalliani rappresenterà: LA FINE DI UN AVARO. Farsolina e Sordone spaventati al cimitero. Brillante commedia in 3 atti.  
Venerdì e Sabato le rappresentazioni avranno luogo alle ore 18.30 - Domenica alle ore 15, 17, 19, 21, precisely.

## Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «Adriatico» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concensionario Masenstein e Vogter V. E. 5 p.p.

## BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI  
RECCARDINI e PICCININI  
UDINE  
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

## IN BIBLIOTECA

L. VENTURI, *Giorgione e il Giorgionismo*. Un magnifico volume in-4 con 85 illustrazioni. - Urico Hoepli. Editore - Milano. (L. 25).

## Giorgione e il Giorgionismo

È stato scritto da LIONELLO VENTURI, dopo quattro anni di ricerche e di comparazioni fatte a traverso le gallerie pubbliche e private d'Europa, con un doppio scopo.

Moltiplicatesi le biografie del pittore, la figura di lui era divenuta un mito, perché ognuno ricostruiva fantastichemente un proprio Giorgione, l'uno dall'altro diverso, non solo nelle attribuzioni delle singole opere, ma anche nei lineamenti generali della sua economia tecnica e spirituale dell'artista. Sfrondate le attribuzioni arbitrarie, Lionello Venturi ha dato valore storico e universale ai caratteri fondamentali dell'arte di Giorgione, in modo da costituire una base ineccepibile per chiunque artista, critico o dilettante, vorrà per l'avvenire elevarvi a contemplazioni del Grande di Castelfranco; e trattando dell'azione di Giorgione sull'arte italiana, a traverso il Cinquecento, sino al Seicento, ha definito la posizione di lui nella storia dell'arte.

Il secondo scopo di Lionello Venturi è stato quello di fornire di valore d'arte un libro di storia dell'arte. Difendeva in un primo capitolo la questione storica di Giorgione, e raccolte in un'appendice tutte le note erudite e le questioni polemiche, l'Autore ha evitato il carattere specialistico ed erudito proprio ai moderni libri di storia dell'arte, e ha voluto appassionare il pubblico con la pura trattazione critica di una questione pittorica che è tuttora vitale, e che tale rimarrà sempre qual'è quella della subordinazione della linea alla massa, e del colore al tono.

Per il primo, Giorgione ha posto tale questione, e l'ha risolta a suo modo: è naturale ch'egli sia stato scelto come il simbolo più efficace e più alto.

E Urico Hoepli ha accordato a questo libro una veste di gran lusso, non solo per metterlo in rilievo l'intrascuabile valore, ma anche per renderlo uno dei più desiderabili ornamenti delle biblioteche signorili.

## ASTA VOLONTARIA

85% di ribasso  
Col 9 Giugno corr. la Ditta A. Zanetti-Schiavi venderà all'asta tutte le merci, mode e confezioni (biopese, vestiti, mantelli, pellicce, ecc.) che ha ancora in deposito nel suo magazzino d'UDINE - VIA MANIN 12 dalle ore 9 alle 19.

## 85% di ribasso

«Poesie Friulane», di Pietro Zerutti  
Grasso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici pregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zorruttiani del prof. Gattieri.

## Giovane ventiduenne

allievo ingegnere del 3° anno nel Reale Istituto Tecnico Superiore di Milano, avente lunga pratica nell'insegnamento della matematica, fisica, computisteria e chimica cerca posto quale insegnante o istitutore in un collegio della Provincia. E' disponibile dal 10 Giugno in avanti.  
Per trattative rivolgersi all'amministrazione del Paese.

## Orario Ferroviario e Tram

Partenze per  
Pontebb A. 5.20 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.61 O. 19.53  
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da S. Maria Carnia) 7.41 - 9.44 - 12.6 - 17.11 - 19.5  
Cormons O. 5.45 - A. 8.19 - O. 19. - M. 16.45 - D. 17.58 - D. 18.53 - O. 20.6  
Venezia A. 4.26 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.26 - A. 13.10 - D. 15.36 - A. 17.23 - D. 20.11 - L. 21.31  
Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - M. 15.50 - 16.10 - 20.14  
Cividale M. 5.20 - A. 8.7 - M. 11.15 - M. 13.30 - M. 14.30 festivo - 17.45 - 20.15  
S. Giorgio - Trieste A. 6 - 19.50 - 20.14  
S. Daniele (Porto Cermis) 5.38 - 11.40 - 15.16 - 18.30.

## Arrivi da

Pontebb A. 7.57 - D. 11 - A. 19.55 - A. 17 - D. 19.48 - O. 20.57.  
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 5.40 - 9.30 - 11.35 - 15.34 - 18.59.  
Cormons M. 7.39 - D. 8.51 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 15.45 - O. 19.41 - O. 25.11 - 24.  
Venezia A. 4.58 - D. 7.51 - A. 9.5 - A. 12.20 - A. 14.59 - D. 17.3 - D. 18.43 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 3.  
Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.37 - A. 9.31 - 12.58 - 17.38 - 21.58.  
Cividale 8.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.30 - 21.59.  
Trieste S. Giorgio M. 9.39 - 12.50 - 17.38 - 21.58.  
Daniele (P. Gemona) 5.39 - 12.36 - 15.31 - 19.28.

## APPENDICE DEL «PAESE»

## EMILIO GABORIAU

## LA CRICCA DORATA

Ohimè! quella povera fanciulla non sospettava nemmeno il tremendo colpo che stava per colpirla.

— Pregate Eriochetta, disse Daniele alla cameriera, di volermi aspettare alle otto.

Certo ormai di vedere la signorina della Ville-Haudry, Daniele si mise la chiave in tasca, e si slanciò di fuori. Era ben poco quel dopopranzo che unicamente aveva a disposizione, per tutte le cure che lo reclamavano e per le disposizioni che gli restavano ancora da prendere. Dal suo notaio dove corse per il primo, trovò pronti gli atti; tutte le formalità erano state compiute ma nell'istante di consegnargli la procura:

— Badate bene, signor Champoy, ripeté quel degno tabellione, con accento profetico, riflettete. Gli è un esporre un uomo ad una tentazione delle più forti l'affidargli due o trecentomila franchi il di prima d'imbarcarsi per una lunga e pericolosa spedizione.

— Eh! che mi cale delle mie so-

stanze, purché io ritrovi Eriochetta. Il notaio fece un gesto scoraggiato.

— Quando mi dite che c'è di mezzo una donna, mormorò, insistete più.

E faceva beate. L'istante dopo, Daniele lo aveva dimenticato, lui ed i suoi presentimenti. Seduto nel salotto di Brévan, consegnava i suoi titoli di proprietà a quel fido confidente, spiegandogli il partito più vantaggioso che era da trarsi dalle terre che egli possedeva, come dovevano essere venduti in blocco i tati e tali altri boschi, e come all'opposto la tal masseria avrebbe guadagnato ad essere divisa in tanti piccoli lotti. Di Brévan non impallidiva più adesso. Aveva ricuperata tutta la sua franchezza, ed alla sua consueta femina subentrava una premura del migliore augurio. Dichiarava di non volere che il suo amico Daniele venisse derubato. Laonde si proponeva di recarsi personalmente sul luogo per visitare gli acquirenti e vagliare sulle aste. A suo credere, sarebbe stata cosa più saggia il vendere a poco a poco, senza furia. Se occorreva del denaro

si viva luce da poter leggere. Frattanto suonarono le sette all'orologio del convento del Sacro Cuore.

— Survia, coraggio! disse di Brévan al suo amico.

E strettagli ancora una volta la mano si allontanò rapidamente avviandosi verso la spianata degli invalidi. Daniele non gli aveva risposto sillaba. Turbato in fiera guisa erasi avvicinato alla porticina, esplorando con un occhio sospettoso i dintorni. La via era deserta. Ma egli tremava talmente che un istante credette che non sarebbe mai venuto a capo di girare la chiave nell'arrugginita toppa. Finalmente, la stanghetta cedette, e con rapido moto egli sguasò nel giardino. Non c'era alcuno! Era giunto per il primo al convegno... Correndo sotto quei grandi alberi un posto allo scuro, vi si accese ed aspettò... Aspettò un secolo, così almeno gli parve. Aveva contato per dieci volte sessanta esondati ai palpiti delle sue tempie, e l'inquietudine incominciava a invaderlo.

Quando udì le morte foglie stridere sotto rapidi passi. Un'ombra scivolò fra gli alberi... Inoltrò. Eriochetta gli era dinanzi.

— Che cosa c'è, gran Dio! disse ella con ansia. Clarissa ti ha trovato il pallido e sconvolto, che ti sino da

il vostro ritorno vivo nella più crudele incertezza.

Daniele aveva pensato che la cruda verità dovesse riuscire meno crudele dei più cauti giri di parole.

— Ho ricevuto un ordine d'imbarco, rispose, e domani l'altro devo essere a bordo.

E senza nulla dissimulare, descrisse le angosce che sino da ieri lo travagliavano... Alterrata più che da un colpo di mazza, la signorina della Ville-Haudry erasi appoggiata ad un albero... Udiva almeno quanto le diceva Daniele? Sì, perché rialzandosi ad un tratto:

— Non obbedirai!... esclamò. E' impossibile che tu obbedisca!

— Eriochetta, ne va dell'on r mio.

— Eh! che importa!

Egli voleva replicare; ma lei, con voce austera:

— Non partirai, riprese a dire, quando ti avrò detto la verità. Tu mi credi forte, coraggiosa, capace di tener fronte all'uragano?... Ti inganni... Ada tua energia io attingeva la mia. Sono come un bambino, piango di audacia finché si appoggia alla mamma, vile, appena si sente abbandonato e se stesso... Sono donna, Daniele, sono debole...!

— Che cosa c'è, gran Dio! disse ella con ansia. Clarissa ti ha trovato il pallido e sconvolto, che ti sino da

(continua)

# Note e Notizie

## Le dimissioni degli on.

**Naligante, Luzzatto e Mosca**

Roma, 5. — All'aprirsi della seduta il vice presidente di Camera, on. Carcano, diede lettura di tre lettere di dimissioni presentate dagli on. Giovanni Naligante, Riccardo Luzzatto e Tommaso Mosca in seguito ai risultati dell'inchiesta sul Palazzo di Giustizia. Il Presidente dichiarò quindi vacanti i collegi di Mercato San Saverino, San Daniele del Friuli e Agnone.

## Un processo politico a Trieste finito con una assoluzione

Trieste 5. — Il caso è nuovo e merita di essere segnalato. Ieri comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale di Trieste sette studenti: Claudio Suvich, Ferruccio Apollonio, Ambrogio Sacchi, Michele Manich, Ferruccio Suppan, Giorgio Trancan di Trieste, e Carlo Morpurgo di Gorizia, accusando del « delitto di eccitamento ad atti proibiti dalla legge ». I sette giovani erano direttori della discolta Società degli studenti triestini, e dovevano rispondere come tali degli « oggettivi sovversivi » trovati dalla Polizia nella sede della Società nel giorno dello scioglimento; un busto di Garibaldi, un nastro tricolore sul quale era stata appuntata una alabarda (simbolo di Trieste) quattordici immagini di Garibaldi rinvenute in una libreria, ecc.

La Società degli studenti non era società politica, ma tenava desto il sentimento nazionale fra gli studenti universitari. 330 non contava il sodalizio che aveva saputo dare un indirizzo serio ma energico alla agitazione giovanile pro università di Trieste. Perciò era maledetta dal Governo, che trovò ottimo pretesto il rinvenimento del busto di Garibaldi e degli altri oggetti sopraccennati, per scioglierla. Processati d'apprima per alto tradimento, i sette giovani si videro poi qualificati il titolo d'accusa in quello di « delitto di eccitamento ad atti proibiti dalla legge », e furono perciò rimessi in libertà.

Ieri, ad oltre un anno di distanza dallo scioglimento della loro società, i giovani furono chiamati a rispondere di quell'imputazione.

Tutti, con molta fermezza, dichiararono che « tenere il busto di Garibaldi nella sede sociale non lo consideravano una manifestazione sovversiva », e in tutte le cause di Trieste. In quanto al nastro tricolore, si sa bene che esso aveva i colori della nostra nazione. L'alabarda non era puntata su quel nastro ma su altro nastro vermiglio, che è il colore della bandiera dell'antico comune italiano di Trieste.

Si lessero vari documenti sequestrati nella sede della società, fra gli altri una obbligazione dello studente Suvich di pagare ad X. Y. 10 corone se nel maggio 1906 Trieste sarà riunita all'Italia.

— Come spiega questo documento? — gli chiese il presidente.

— Nel 1906 c'era probabilità di guerra fra l'Italia e l'Austria... Un altro documento compromettente era una lettera del R. Console d'Italia nella quale ringraziava gli studenti d'una loro manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo del Re da un attentato.

Il P. M. cercò di mutare il titolo d'accusa chiedendo che i giovani fossero puniti come appartenenti ad una società segreta.

— Ma se tutto era palese — grida l'avv. Zanella — lo vedevano perfino i commissari di polizia!

Dopo le arringhe degli avvocati Zanella, Pascherle e Robba, il Tribunale assolse tutti i sette studenti, per insufficienza di prove.

La Procura di Stato presentò querela di nullità.

## L'affare Redl al Parlamento austriaco

### Le dichiarazioni del ministro della guerra

Vienna 5. Oggi alla Camera al principio della seduta, il ministro della difesa nazionale Sedguth risponde all'interpellanza circa l'affare di spionaggio del colonnello Redl. Il ministro stigmatizza il delitto nefasto di Redl e dichiara che Redl si giudicò da se ma la morte non costituisce l'espiazione adeguata alla mostruosità del misfatto.

Il ministro narra quindi il fatto sulla base dei risultati dell'istruttoria, compiuta dai tribunali militari, confuta il fimpovero mosso dalle autorità militari di avere voluto soffocare, contrariamente alle osservazioni contenute nell'interpellanza, la voce che il suicidio fu suggerito ai Redl. Il ministro rivela che Redl giunse a Vienna con l'intenzione del suicidio, e non appena

giunto, lo annunciò al suo amico, procuratore generale Coliak.

Allorché i membri della Commissione militare si presentarono a mezzanotte all'albergo, Redl fu trovato occupato al suicidio, e confessò il delitto dichiarando di aver commesso atti di spionaggio solo negli ultimi tempi, constatando di avere commesso. Una perquisizione fatta all'abitazione sua a Praga fornì prove che egli vendette ad agenti di stati stranieri istruzioni di stato, e varie istruzioni di carattere generale circa la mobilitazione dell'esercito.

Il ministro Georgi, continuando, constata che le prime tracce del delitto di Redl rimontano dal marzo del 1912, e malgrado tutta la malvagità di questo fatto, deve constatarci che i preparativi di guerra in questo ultimo tempo non potevano essere svelati, poiché il Redl non poté conoscerli. Il Redl, non ebbe complicità; il tenente, arrestato per relazioni omosessuali con Redl, non risultò finora colpevole di spionaggio, e le voci secondo cui vari ufficiali superiori ed una dama siano implicati in questo fatto, sono false.

Le precise relazioni di Redl con il console di Praga non provano affatto connessione del caso Redl col caso Landrik ed altri di spionaggio negli ultimi tempi, connessione che non esiste.

Tutte le voci secondo cui Redl avrebbe tradito i segreti concernenti l'esercito tedesco, sono false, come è falsa la asserzione della stampa, che Redl fu inviato per trattare con lo stato maggiore tedesco.

« Il nostro glorioso esercito fu gravemente colpito, ma la ignominia di un individuo non può toccare tutti ». Il ministro è convinto che la fiducia così preziosa della popolazione, e la stima degli eserciti stranieri per il nostro esercito, non potranno essere dimisuite.

L'esercito saprà sempre giustificare la fiducia della popolazione, e costringere gli avversari a sottomettersi.

L'Amministrazione militare seguirà con ogni tenacità le tracce acquisite, per procedere con severità draconiana ad allontanare ogni elemento nocivo dall'esercito (approvazioni).

Nemec, socialista ceco, propone che si apra una discussione sulla risposta del ministro; la proposta è respinta.

## Apprensioni svizzere a Basilea per un forte tedesco

Basilea 5. — Erano attese a Basilea con curiosità le dichiarazioni che sarebbero state fatte oggi dal Consiglio di Stato, a Berna, circa le fortificazioni che la Germania ha compiuto sul ponte Hunningen, nei pressi di Basilea. Si tratta di una curiosa questione di diritto internazionale.

Secondo i trattati che regolano la neutralità della Svizzera, Armati a Parigi nel 1815 non era permesso alla Francia ed agli stati confinanti con la Svizzera mediante l'Alvezia di costruire fortificazioni a tre chilometri dalle porte di Basilea; ora invece la Germania ha compiuto fortificazioni sul ponte di Hunningen, ad un chilometro dalle porte della città.

Questa informazione che era stata pubblicata nei giornali di Basilea nel gennaio scorso aveva provocato polemiche ed allarmi in tutta la Svizzera. Oggi il capo del dipartimento militare consigliere federale Hofmann, ha dichiarato che, appesa sorsero i noti allarmi, incaricò competenti personalità di una inchiesta, e risultò che in realtà sul ponte ferroviario di Hunningen, dalla parte sinistra del fiume, è stata costruita una casa protetta per la sorveglianza del ponte, nella quale può trovar posto un distaccamento di fanteria, ma questa opera fortificata non può avere altro scopo che di proteggere il ponte ferroviario da un attacco improvviso. Non è stata qui stabilita alcuna artiglieria, e così Basilea non può essere bombardata da questa opera di fortificazione tedesca. L'incidente è stato dichiarato chiuso.

La caccia d'una torpediniera a quattro enormi balene

Auzio 5. — Da parecchi giorni i pescatori di Porto D'Anzio erano allarmati. Si era visto un grande cetaceo alla superficie delle acque. Era solo, ma ieri l'altro esso aveva inseguito due barche pescherecce. Durante l'inseguimento i pescatori osservavano che poco lontano dal primo mostro marino un altro se ne avanzava e quindi un altro. Avvertito subito la capitaneria del porto, questa telegrafava al ministro della marina il quale disponeva che la torpediniera Aquilone di stanza ad Auzio, partisse per dare la caccia alle balene.

Infatti oggi verso mezzogiorno l'Aquilone partiva col suo piccolo equipaggio.

Molta folla assisteva dalla spiaggia. Recatosi l'Aquilone in ispezione sul posto segnalato, scopri a circa 200

metri di distanza prima uno, poi altri tre cetacei enormi. Il comandante ordinava allora di caricare cinque cannoni da 57 e di far fuoco contro i cetacei. Furono sparati tre colpi. Al primo di essi sparato alla distanza di 200 metri, uno dei cetacei affondò e lo specchio dell'acqua rimaneva rosso di sangue.

Al secondo colpo, essendosi la torpediniera avanzata verso l'altro dei mostri marini, questo, quasi intuendo il pericolo, fuggiva. Un terzo colpo sparato a 400 metri colpiva il terzo cetaceo, ma anche esso spariva al fondo del mare.

L'Aquilone è tornato in porto, seguito a distanza da molte altre imbarcazioni.

All'equipaggio dell'Aquilone la popolazione ha fatto una dimostrazione entusiastica. Intanto nessun pescatore volle azzardarsi in mare per paura della balena.

**GUIDO BUGGELLI** — Direttore **Bordini Antonio**, gerente responsabile **Bonetti Arturo** vice. *Tip. Br. 1400*

Ieri sera, dopo brevissima malattia, cessava di vivere il

**dott. LUIGI BRAIDOTTI**

d'anni 65 **MEDICO CHIRURGO**

La vedova Silvia Giuliani, il fratello dott. cav. Federico con la consorte Carlotta Piccoli, la sorella Carlotta, la cognata, ed i nipoti Bon, coll'antico airaziato, ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 6 Giugno 1913. I funerali seguiranno Sabato mattina alle ore 8 1/2 partendo dalla casa in Via Treppo N. 14.

La presente serve di partecipazione personale.

La famiglia **Leonardo Montecchi** commossa e riconoscente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la salma del loro caro defunto

**TONINO**

Chiede venia delle involontarie omissioni.

Udine, 6 Giugno 1913.

La famiglia **Muzzati** ed i congiunti ringraziano, commossi, tutti i Piolosi che resero tributo di rimpianto alla memoria di

**GIOVANNA MUZZATI**

“GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

**Felice Bislari e C. Milano**

**STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI**

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei conficcatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Folgiello speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

**SCIROPPI DI PURO FRUTTO Canciani e Cremese**

**UDINE**

## Ancora delle guarigioni

**AL. NORD, AL. SUD, ALL'EST, ALL'OVEST, SEMPRE LE PILLOLE PINK**  
Il Signor Dott. Ezio Sbragia, Medico Veterinario, Vecchiano (Pisa), scrive: « Un anno fa, assai anemico, molto depresso, e poco scididifatto dei risultati ottenuti con le cure preconizzate, ho voluto fare la prova delle Pillole Pink Ora, dopo una cura relativamente breve con queste pillole, sono completamente guarito e mi faccio un dovere di manifestarvi tutta la mia soddisfazione. Il mio appetito è tornato, le forze pure; ed i dolori al capo, le vertigini, gli stordimenti sono scomparsi ».

Il Signor Inchingolo Vincenzo, Carabinieri reale, di S. Angelo in Vado (Pesaro), scrive:

« Da due anni soffro di stomaco. Vi era certamente in me un po' di predisposizione, poiché ho sempre avuto lo stomaco un po' ammalato, ma la malattia era stata aggravata da irregolarità di regime. Ho provato varie cure, ma, non avendo constatato alcun miglioramento, ho seguito la cura delle Pillole Pink. Questo medicamento mi ha guarito perfettamente. Aggiungo che inoltre ha avuto un'ottima influenza sul mio stato generale, a tal segno che, soffrendo pure di dolori reumatici, ho constatato che questi dolori non sono più ricomparsi dacché ho seguita la cura delle Pillole Pink ».

Il Signor Giuseppe Saja di Francesco, segretario comunale a Romella (Messina), scrive:

« Durante vari anni ho sofferto di anemia, di mancanza d'appetito, di affievolimento del sistema nervoso, di povertà di sangue. Inoltre, bastava che facessi pochi passi perché risentissi una grande oppressione. Ero assai debole ed avevo continuamente sfordinamenti, vertigini. Ricorsi varie volte a consulto, ho seguito molte cure, ma, non avendone provato il sollievo atteso ho preso le Pillole Pink e solo questo medicamento ha potuto guarirmi ».

La Signorina Maddalena Caterina, cuccitrice, ventiduenne, abitante ad Agrate Conturbia (Novara), scrive:

« Da lungo tempo ero assalita dall'anemia. La mia malattia era cominciata in seguito ad un lavoro eccessivo, con una grande sensazione di debolezza e di stanchezza ed una perdita completa dell'appetito, sintomi ai quali non feci degnamente attenzione. « Numerosi malesseri vennero allora ad aggiungersi alla mia indisposizione iniziale tanto che tutti di casa furono allarmati. Ero, infatti, divenuta così pallida da far paura, le mie digestioni erano divenute penose. Il lavoro mi causava una fatica troppo grande ed al minimo sforzo provavo ronzii alle orecchie, disturbi alla vista. La mia debolezza aumentando sempre, presi fortificanti, tonici, ma senza il minimo successo. Mi si ordinò infine le vostre Pillole Pink. Queste pillole mi hanno certamente salvata e, fino della prima dose, mi sono sentita meglio, più forte. Le Pillole Pink mi hanno a poco a poco rese tutte le forze, il buon appetito, in una parola la salute ».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, a Merenda, 6, via Ariosto Milano, L. 350 la scatola: L. 18 le sei scatole franco.

**Bagni e Villeggiature**

**VENADORO**

**GRANDE STABILIMENTO**

per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi

Lulmann e Bircher-Benner

**Stomaco, Intestino, Ricambio Sistema nervoso**

Dirett. medico residente Dr G. B. B. NACCHIO.

Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Massalongo - Dr. G. Zanoni - Prof. L. Zila.

Per le cure balneari: Dr. E. Tessaro.

**APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE** Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadova. Chiedete programmi alla Direzione:

**VENADORO (Belluno)**

Direttore del Grand Hôtel G. FAPADIA

**Venezia - Bagni di mare - Venezia**

Albergo Ristorante **CAVALETTO** Albergo Ristorante **BONVECCHIATI** vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

**ER. SCATTOIA, proprietari.**

**BAGNI DI MARE - PELLESTRINA**

(VENEZIA)

Stazione Climatizzata

**Stabilimento Maddalena**

Hotel-Restaurant

**PENSIONE LIRE 7.00**

Dir. Med. Antonio Marcella

**LIDO - VENEZIA**

Apertura 15 maggio 1913

nuovo Hôtel Pilsen Meublé

Locanda Automobile alla Stazione - Accessori - Appartamenti completi - con cucina - Nessun obbligo di pensione - Servizio caffetteria - Posizione centrale - Vicino Mare - Prezzi moderati. **Mad. G. CAPRAN**

**OLIO SASSO**  
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,55, 4,80, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Salsolina, ricostituenti sovrali empiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellii sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

**Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie**  
**AUGUSTO VERZA - Udine**  
EMPORIO SPORTIVO  
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori  
Rappresentanza della rinomata  
**DITTA PEUGEOT FRÈRES**  
Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni L. 250  
**Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160**  
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.  
PREMIATA OFFICINA MECCANICA  
PREZZI MITISSIMI

**ACQUA MINERALE DA TAVOLA**  
**La Friuli**  
Digestiva - Alcalina - Diuretica  
Effervescente - Sterilizzata  
Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108  
Servizio a domicilio

Premiata Fabbrica Biciclette  
**T. De Luca**  
UDINE - Porta Cusignacco - UDINE  
Officina meccanica - Fabbrica Casserforti - Chiusurondulate - Ringhiera - Servamenti, ecc.  
NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO  
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE",  
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

**I Cicli e Motocicli**  
Rudge Whitworth modello 1913  
Sono i migliori per scorrevolezza, eleganza, solidità e per prezzo  
VENDITA ESCLUSIVA  
PRESSO LA DITTA **GIOVANNI NADALI**  
UDINE - Negozio Arco Via Manin - Magazzino Piazza Umberto Primo - UDINE

Manifattura Sellerie  
**ROMOLO PANSEIR**  
Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16  
(Circovallazione Porto Pracehiuso e Ronchi)  
Finimenti e Sellerie d'ogni specie  
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli  
Materiale di primo ordine  
PREZZI MODICI

**LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO**

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

# BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

## ATTENTI AL VINO

**Conservativo del VINO** sciolto per 10 Ettoltri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buste saggie dose per 2 Ettoltri L. 1,50.


**Enocianina** liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

**20 MASSIME ONOFIRICENZE**  
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; c talogo gratis

La réclame è l'anima del commercio

# LIEBIG



IL VERO ESTRATTO DI CARNE preparato esclusivamente dalla Compagnia LIEBIG, fornitrice delle LL. MM. il Re d'Inghilterra ed il Re del Belgio.

### Rottami - Metalli vecchi

Rame - Ottone  
Bronzo - Zinco - Piombo  
Pacifong - Alluminio, ecc.

comprati a pronti contanti

Offrire a:  
**ORIGONI & C.**  
MILANO - Casella postale 1264

### LUCIDO CREMA

BANFI

per scarpe e pelli

Combinazione col Glutine-Amido  
Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

### PRESERVATIVI

e NOVITA' IGIENICHE di gomma, vascaia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 435, Milano.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 8 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bonetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

## Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, ESAURIMENTO, le PARALISI, L'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marzio, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usata personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

**Comm. E. MORSELLI**  
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo  
Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

**Comm. A. DE GIOVANNI**  
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.  
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)**



## FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale **GRAN PREMIO** Esposizione di Torino Internazionale 1911

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

# VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

# HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO